



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 37/20 DEL 1.8.2017

Oggetto: Approvazione del Rendiconto generale della Regione per l'esercizio 2016.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio riferisce che il Rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2016, deve essere presentato alla Corte dei Conti, ai fini della parifica.

L'Assessore rammenta che con la Delib.G.R. n. 26/48 del 30 maggio 2017, di riaccertamento dei residui attivi e passivi, propedeutica all'approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2016, è stata approvata la consistenza dei residui al 31 dicembre 2016, sono stati variati gli stanziamenti degli esercizi interessati al fine di consentire la reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili alla data del 31 dicembre 2016 ed è stato di conseguenza adeguato lo stanziamento del fondo pluriennale vincolato finale di spesa del 2016.

L'Assessore illustra la sintesi della situazione finanziaria determinatasi per effetto della gestione del bilancio 2016 come riportata nel seguente prospetto:

		GESTIONE		
		RESIDUI (€)	COMPETENZA (€)	TOTALE (€)
Fondo cassa al 1° gennaio				340.832.737,09
RISCOSSIONI	(+)	379.395.363,04	7.524.888.588,46	7.904.283.951,50
PAGAMENTI	(-)	1.111.236.015,18	7.074.527.371,30	8.185.763.386,48
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			59.353.302,11
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			59.353.302,11
RESIDUI ATTIVI	(+)	425.157.164,17	1.411.711.828,05	1.836.868.992,22
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				137.189.322,55
RESIDUI PASSIVI	(-)	327.353.895,87	1.073.609.983,65	1.400.963.879,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			35.087.191,51



FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			643.970.395,23
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			-183.799.171,93
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016				
Parte accantonata (3)				
Fondo crediti di dubbia esigibilità				52.796.560,80
Accantonamento residui perenti				480.946.000,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				215.658.000,00
Fondo perdite società partecipate				1.607.251,00
Fondo contenzioso				3.899.207,71
Fondo soppressione fondi garanzie				36.543.224,10
Altri accantonamenti				32.512,35
	Totale parte accantonata (B)			791.482.755,96
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				39.147.329,22
Vincoli derivanti da trasferimenti				231.139.238,91
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				8.796.652,98
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				8.010,73
Altri vincoli				2.678.622,21
	Totale parte vincolata (C)			281.769.854,05
Parte destinata agli investimenti				
	Totale parte destinata agli investimenti (D)			
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			-1.257.051.781,94

Il prospetto evidenzia un risultato di amministrazione complessivo, comprensivo delle quote accantonate e vincolate, pari ad euro -1.257.051.781,94.

Le quote accantonate ammontano a euro 791.482.755,96, di cui euro 52.796.560,80 relative al Fondo crediti di dubbia esigibilità, euro 480.946.000 al Fondo a garanzia per la copertura dei residui perenti, euro 215.658.000 al Fondo anticipazione di liquidità, euro 1.607.251 al Fondo per le



perdite delle società partecipate, euro 3.899.207,71 al Fondo contenzioso, euro 36.543.224,10 al Fondo per la soppressione dei fondi di garanzia ed infine euro 32.512,35 per altri accantonamenti.

Le quote vincolate ammontano a euro 281.769.854,05, comprensive sia dei vincoli istituiti con il riaccertamento straordinario, rideterminati a seguito del Rendiconto 2015, al netto degli utilizzi intervenuti nel corso dell'esercizio 2016, sia dei vincoli aggiuntivi dell'esercizio 2016 derivanti da entrate vincolate accertate cui non è corrisposto l'impegno della correlata spesa.

L'Assessore rammenta che con la L.R. 31/2015 è stato stabilito di coprire il maggior disavanzo proveniente dal riaccertamento straordinario mediante un ripiano trentennale la cui quota annua costante è pari a euro 32.289.147,19.

Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 2 aprile 2015, al fine della verifica dell'effettivo ripiano del maggiore disavanzo di amministrazione generato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, ha disposto che il disavanzo complessivo per gli esercizi successivi, in sede di rendiconto, debba essere ridotto di un importo almeno pari alla quota prevista nel ripiano, ovvero almeno pari alla suddetta quota di euro 32.289.147,19.

Ciò premesso, l'Assessore evidenzia che gli obiettivi definiti dal decreto citato sono stati rispettati, in quanto:

- il risultato di amministrazione derivante dal Rendiconto della gestione del 2016, pari a euro -1.257.051.781,94, evidenzia un disavanzo al netto del debito autorizzato e non contratto (di euro 400.950.536,47) pari ad euro -856.101.245,47;
- la riduzione, rispetto al disavanzo derivante dal Rendiconto della gestione del 2015 al netto del debito autorizzato e non contratto corrispondente a euro -888.728.229,61, è pari ad euro 32.626.984,14, quindi superiore alla suddetta quota di ripiano annuale prevista nel bilancio di previsione 2016, pari ad euro 32.290.000.

Il miglioramento rispetto al saldo obiettivo sopra evidenziato, pari ad euro 336.984,14, costituisce maggior ripiano del disavanzo da riaccertamento straordinario.

A seguito del giudizio di parificazione del rendiconto 2016, e della sua approvazione con legge, verranno disposte le necessarie conseguenti riduzioni del periodo di ripiano da approvarsi con la legge di adeguamento del bilancio di previsione 2017/2019.

L'Assessore informa, inoltre, che le analisi di dettaglio dei risultati di sintesi di cui al precedente prospetto sono illustrate nella relazione sulla gestione allegata al Rendiconto generale per l'esercizio 2016.



La relazione è stata redatta, ai sensi degli articoli 11 e 63 del D.Lgs. n. 118/2011, al fine di illustrare la gestione dell'Ente, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

L'Assessore prosegue evidenziando che il presente rendiconto comprende altresì il primo bilancio d'esercizio della Regione, secondo la contabilità economico-patrimoniale, in conformità alle disposizioni del D. Lgs. n. 118/2011.

Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico, corredati dalla Nota integrativa, sono stati elaborati secondo il principio contabile applicato 4/3 "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria" e le regole stabilite dal Codice Civile e dai Principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, secondo quanto previsto dal punto 8 del citato Principio contabile applicato 4/3.

Il bilancio d'esercizio è prodotto sulla base delle risultanze della contabilità economico-patrimoniale, la quale deriva dalla contabilità finanziaria, applicando il principio della competenza economica.

Le risultanze complessive, esposte secondo gli schemi obbligatori del D.Lgs. n. 118/2011, sono riassunte nelle tavole seguenti (importi in €):

STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO	31.12.2016
Immobilizzazioni immateriali	62.649.970
Immobilizzazioni materiali	1.800.700.901
Immobilizzazioni finanziarie	1.778.771.147
Immobilizzazioni	3.642.122.018
Rimanenze	3.184.780
Crediti	1.840.771.192
Disponibilità liquide	502.664.015
Attivo Circolante	2.346.619.987
Ratei e Risconti attivi	236.614
TOTALE ATTIVO	5.988.978.619
PASSIVO	31/12/2016
Patrimonio Netto	1.115.055.267
Fondi per rischi ed oneri	454.846.793
Debiti	4.100.848.878
Ratei e Risconti passivi	318.227.681
TOTALE PASSIVO	5.988.978.619



CONTO ECONOMICO	
COMPONENTI ECONOMICI	2016
Componenti positivi della gestione	8.208.125.538
Componenti negativi della gestione	7.368.436.154
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione	839.689.384
Totale proventi ed oneri finanziari	-34.356.594
Rettifiche di valore attività finanziarie	-8.797.309
Proventi ed Oneri straordinari	120.673.842
Risultato prima delle imposte	917.209.323
Imposte	15.489.961
Risultato dell'esercizio	901.719.362

L'esercizio 2016 chiude con un risultato economico positivo di euro 901.719.362, mentre il patrimonio netto, anch'esso positivo, ammonta a euro 1.115.055.267.

L'Assessore infine ricorda che la deliberazione non è accompagnata dalla relazione dell'organo di revisione economico-finanziario, in quanto per la nomina del medesimo deve essere approvata apposita norma di attuazione il cui iter è ancora in corso di completamento.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dei Servizi Finanziari

DELIBERA

di approvare, ai fini della parifica della Corte dei Conti, l'allegato "Rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2016", così composto:

1. Conto del bilancio - Entrate;
2. Conto del bilancio - Spese;
3. Bilancio di esercizio;
4. Riepiloghi del Conto del bilancio relativi alla gestione finanziaria;
5. Quadro generale riassuntivo;
6. Equilibri di bilancio;
7. Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
8. Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
9. Prospetto concernente la composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità;



10. Prospetto delle entrate per titoli, tipologie e categorie;
11. Prospetto delle spese per titoli, missioni, programmi e macroaggregati;
12. Tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
13. Tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
14. Prospetto dimostrativo della ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria e cooperazione territoriale;
15. Prospetto dei dati SIOPE;
16. Elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
17. Elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio;
18. Conto del tesoriere;
19. Relazione sulla gestione.

Il Direttore Generale
Alessandro De Martini

Il Presidente
Francesco Pigliaru